

<p>VENERDÌ 3 GIUGNO <i>S. Carlo Lwanga e com.</i> At 18,9-18; Sal 46; Gv 16,20-23a Dio è re di tutta la terra</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa: Gallina Adriana; Carraio Elio; Rossi Orazio; Marcolin Giuseppe e Evelina</p> <p>Ore 20.30 a Treviso, S. Nicolò: chiusura anno pastorale: sono invitati a partecipare tutti gli operatori pastorali (partenza ore 19.45).</p>
<p>SABATO 4 GIUGNO At 18,23-28; Sal 46; Gv 16,23b-28 Dio è re di tutta la terra</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa: Quaggiotto Tarcisio e Angelina; Garbujo Olivo, Alfonso e Emilia; Guizzo Carla, Morello Aldo e Tommasel Teresa</p>
<p>DOMENICA 5 GIUGNO ASCENSIONE DEL SIGNORE At 1,1-11; Sal 46; Ef 1,17-23; Mt 28,16-20 Ascende il Signore tra canti di gloria</p>	<p>ASCENSIONE DEL SIGNORE COMPLEANNO DI DON DENIS</p> <p>Ore 9.00 S. Messa: Santin Ida; Positello Giuseppe; Cusinato Clara; Quagliotto suor Maria (dec. in Brasile); Menegon Augusto</p> <p>Ore 10.30 S. Messa per la comunità: suor Giovanna; def.ti fam. Danieli Sante</p> <p>FESTA DELL'ACCOGLIENZA E PRANZO DI COMUNITÀ</p>

- Sono aperte le iscrizioni al **pellegrinaggio a Lourdes** di fine agosto con la Diocesi e l'Unitalsi. Per info in canonica.
- **Martedì 31 maggio**: PROCESSIONE MARIANA DI FINE MESE DI MAGGIO E CHIUSURA DEL CATECHISMO (Ci prepariamo con la preghiera).
- **Domenica 5 giugno Pranzo di Comunità** far pervenire le adesioni in canonica o al bar della casa del Giovane entro martedì 31 Maggio.
- **Mercoledì 8 giugno Pellegrinaggio diocesano al Santo di Padova** con il vescovo. Per adesioni rivolgersi in canonica o all'incaricato.
- **Sabato 4 e domenica 5 giugno in chiesa: raccolta generi alimentari, sanitari e offerte** a cura della Caritas.
- Offerte per il campanile: € 86,97.
- Sono aperte le iscrizioni per i campi-scuola e i campi famiglia a Sappada.

Buona Settimana a tutti!!!



PARROCCHIA DI
SAN GAETANO
Foglietto di famiglia
per conoscere e meditare
www.parrochiasangaetano.it



Domenica 29 Maggio 2011

Dal Vangelo secondo Giovanni 14,15-21

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

Se qualcuno ci chiedesse: "**Tu puoi dire di avere una speranza che ti fa vivere? Di questa speranza sapresti confidarmi il segreto?**" Quanti di noi sarebbero capaci di rispondere con le parole di Pietro: "Adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori". Nella vita di tutti i giorni una persona diventa la ragione della nostra speranza quando la sua speranza ci conforta, ci dona e ci promette amore. Solo allora riusciamo a vedere che **Gesù è la nostra speranza perché, con gli occhi della fede, noi lo vediamo come conforto, datore di gioia, di amore e di doni.** Fra questi ultimi il più grande è certamente **il dono dello Spirito che ci consola** in ogni nostra avversità, **ci aiuta** a mantenere vivo in noi il suo ricordo e "a **testimoniare nelle opere** il memoriale della Pasqua che celebriamo nella fede". Separarci da una persona che ci è cara e dagli amici ci rende sempre tristi. Anche se sappiamo che li portiamo nel nostro cuore tuttavia abbiamo timore che, presto o tardi, finiremo per dimenticarli o che loro si dimentichino di noi perché il mondo fra noi e loro stenderà un velo che non potrà essere rimosso facilmente. Bisogna avere molta fede per superare questo scoglio. Fede non sempre raggiungibile in questo mondo, votato al presto e subito, che fa tutte le cose di corsa. **È necessario imparare a fermarsi, ripensare e meditare ciò che lo Spirito suggerisce, guardare con gli occhi del cuore, liberarci dei nostri egoismi e della nostra sete di possesso, anche se questo comporta una lotta con noi stessi e tutto questo non è facile.**

«Se» apriamo il nostro cuore a Gesù

«Se mi amate...». Gesù chiede di dimorare in quel luogo da cui tutto ha origine, da cui tutto parte, in cui tutto si decide e che tutte le religioni chiamano «cuore». Entra nel mio luogo più importante e intimo, nel vero santuario della vita. Ma lo fa con estrema delicatezza, perché tutto si tiene alla prima parola: «se». «Se mi amate». Un punto di partenza così umile, così fragile, così libero, così fiducioso, così paziente: se. Nessuna minaccia, nessuna costrizione. Puoi accogliere o rifiutare, in piena libertà.

«Se mi amate osserverete». **La vera molla che spinge a compiere in pienezza un'opera è l'amore.** L'esperienza quotidiana lo conferma: se c'è la scintilla dell'amore ogni atto si carica di una vibrazione profonda, di un calore nuovo, conosce una incisività insospettata.

«Il Padre vi darà un altro Soccorritore e sarà **con voi... presso di voi... in voi**». In un crescendo mirabile **Gesù usa tutte le preposizioni che dicono comunione. Dio vive in me, in me ha termine l'esodo di Dio.** Se io penso al Signore non penso a qualcosa che ho incontrato in un libro, fosse pure il Vangelo, ma ad una storia che continua fino al presente e «non è ancora finita»: **la storia della comunione con una persona viva, la storia del suo essere 'in' me.** Le parole decisive del brano di Giovanni sono: **Voi in me e io in voi.** Sosto nella percezione di essere «in» Dio, immerso in Lui, tralcio nella madre vite, goccia nella sorgente, raggio nel sole, respiro nell'aria vitale. Allora ti carichi di una linfa, di un'acqua, di una fiamma che faranno della tua fede visione nuova, incantamento, fervore, poesia, testimonianza viva. La promessa dello Spirito Santo che ci fa Gesù può tradursi in questi termini: "Allorché io ritornerò al Padre, cesso di essere il vostro consolatore e pregherò il Padre perché mandi a consolarvi il Paraclito, l'Amore che intercorre fra noi. Sarà Lui che mi farà presente tra voi e vi trasformerà in Eucaristia e noi, Padre, Figlio e Spirito santo abiteremo in voi Chiesa".

«Non vi lascerò orfani». Orfano è parola legata all'esperienza della morte e della separazione, ma Gesù è enfasi della nascita e della comunione. Altri partiranno da altri presupposti, noi ripartiamo da Cristo e dal suo modo di liberare, di generare, di porre luce e cuore su ciò che nasce e mai su ciò che muore: **amare è non morire.** Lo ripete anche oggi: **«Perché io vivo e voi vivrete».** **Piccola frase che rende conto della mia speranza.** Io appartengo a un Dio vivo e Lui a me. E queste parole mi fanno dolce e fortissima compagnia: appartengo a un Dio vivo, amare è non morire.

MESSE E COSE BELLE DELLA SETTIMANA	
DOMENICA 29 MAGGIO VI DOM. DI PASQUA At 8,5-8.14-17; Sal 65; 1Pt 3,15-18; Gv 14,15-21 Acclamate Dio, voi tutti della terra	Ore 9.00 S. Messa: Santin Ida; Da Riva Dionisio, Mario, Cavallin Enrichetta Ore 10.30 S. Messa per la comunità.
LUNEDÌ 30 MAGGIO At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26-16,4a Il Signore ama il suo popolo	Ore 18.00: Rosario in chiesa. Ore 18.30: S. Messa: ammalati e infermi Rosario ore 20.00: Capitello di piazza Contarini. Rosario ore 20.00: Capitello di via S. Andrea. Rosario ore 20.30: Mattarollo Mario e Flora -Via Lisbona
MARTEDÌ 31 MAGGIO Visitazione B. V. M. Sof 3,14-18; Cant. Is 12,2-6; Lc 1,39-56 Grande in mezzo a te è il Santo d'Israele	Ore 20.00 S. Messa di chiusura del Catechismo e del mese di Maggio e Consacrazione dei bambini di 1° elementare e dell'Italia secondo indicazione dei vescovi: Franco Alessandro Segue PROCESSIONE con l'immagine di Maria lungo via Giotto, via Sottoportico, via Guardi, attraversamento proprietà del sig. Pasa, via S. Valentino, via San Gaetano, Centro Parrocchiale (invito chi abita queste vie a preparare i davanzali con candele e fiori)
MERCOLEDÌ 1 GIUGNO S. Giustino At 17,15.22-18,1; Sal 148; Gv 16,12-15 I cieli e la terra sono pieni della tua gloria	Ore 18.30 S. Messa: Santin Grazioso, Ballon Rino, Santolin Ida; Morello Antonio Ore 20:30 incontro con i nuovi arrivati in preparazione alla Festa dell'Accoglienza in Aula M. Teresa
GIOVEDÌ 2 GIUGNO At 18,1-8; Sal 97; Gv 16,16-20 Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia	Ore 18.30 S. Messa: per le vocazioni I ragazzi di IV elementare sono in seminario per la giornata eucaristica con il Vescovo.